



# COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO

## PROVINCIA DI FIRENZE



Allegato alla delibera G.C. n. 98 del 28.12.2021

### **BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI – ANNO 2021**

#### **Art. 1 – PREMESSA**

Con il presente bando il Comune di Palazzuolo sul Senio intende intervenire con le risorse del “Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali” per aiutare l’innovazione di prodotto e di processo delle attività economiche.

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall’articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. *Nell’ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l’anno 2020, di Euro 30 milioni per l’anno 2021 e di euro 30 milioni per l’anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell’epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

PRESO ATTO che tale misura è espressamente prevista anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell’epidemia da COVID-19;

RICHIAMATA la nota UNCEM – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 06.12.2021, contenente indicazioni operative per l’uso del contributo assegnato ai Comuni;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 28.12.2021 con cui è stato approvato il presente avviso;

#### **Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. La dotazione finanziaria del presente Bando ammonta ad € 17.447,00 (diciassettemila quattrocentoquarantasette/00) a valere sulla quota della seconda annualità di cui al D.P.C.M. sopra citato.

### **Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

2. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti dei regolamenti relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (i) n. 1407/2013, (UE) relativo agli aiuti in generale (ii) n. 1408/2013 relativo al settore agricolo e (iii) (UE) n. 717/2014 sul settore della pesca e dell'acquacoltura;

3. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115;

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie; Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

### **Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI**

**1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento gli operatori economici costituiti da micro e piccole imprese come definite alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 agenti nei settori dell'artigianato e del commercio e, relativamente alla parte relativa alla commercializzazione, dell'agricoltura, che non sono risultati assegnatari del contributo in oggetto a valere sull'annualità 2020.**

2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

3. Rientrano nella definizione di operatori economici definiti all'articolo 3, comma 1, lettera p) D.Lgs 50/2016 i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

4. Le imprese offerenti devono possedere i seguenti requisiti

- a) Essere piccole o micro imprese come definite alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003
- b) Svolgere attività con sede nel Comune di Palazzuolo sul Senio, identificate dalla compresenza dei seguenti tre requisiti:
  - i. svolgere attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Palazzuolo sul Senio;
  - ii. essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
  - iii. non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

#### **Art. 5 – SPESE AMMISSIBILI**

I contributi sono nella forma di finanziamento a fondo perduto sul 95% del finanziamento richiesto. Rientrano fra le spese finanziabili le seguenti spese:

- 1. ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento degli impianti con l'acquisto di macchinari, arredi e attrezzature varie, nonché per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi;
- 2. innovazione di prodotto e di processo, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, (ii) la creazione di marchi e brevetti e (iii) la definizione di misure finalizzate al miglioramento dei processi di produzione al riconoscimento della qualità delle produzioni ed alla migliore commercializzazione.

#### **Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- 1. Il presente bando e l'allegato modello A e B per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di Palazzuolo sul Senio, al link <https://www.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it/> ;
- 2. Le domande per la richiesta di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
  - a) Allegato A – Modello di domanda (completo in ogni sua parte)
  - b) Allegato B - Relazione

La Relazione contenente la descrizione degli interventi inserita nell'allegato B deve evidenziare i seguenti aspetti:

- Contenuto e finalità del progetto all'interno del quale si effettua la spesa
- Esternalità degli interventi rispetto all'economia e società del territorio
- Sinergie con altre attività economiche del territorio comunale
- Precedenti esperienze in campo commerciale ed artigianale dei richiedenti

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo il modello A allegato, e la relazione, secondo il modello B, inderogabilmente a pena di **esclusione entro le ore 13.00 del giorno 15 FEBBRAIO 2022** al Comune di Palazzuolo sul Senio in modalità telematica all'indirizzo:

3. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento.
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
5. Non potranno essere accolte le domande:
  - a. predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;
  - b. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 2;
  - c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
  - d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa
  - e. che non contengano la relazione di cui al precedente punto 2.
6. Il Comune di Palazzuolo sul Senio non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente da una commissione composta secondo le indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta.
2. Nel corso della fase istruttoria, la commissione procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 6 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.
3. Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i seguenti criteri di valutazione:

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Qualità degli interventi per i quali si richiede il contributo	85 punti
<i>Di cui:</i>	
Effetti economici indiretti (esternalità) degli interventi	30 punti
Sinergie con altre attività economiche del territorio comunale	25 punti
Influenza sullo sviluppo del territorio	10 punti
Capacità di crescita del progetto	10 punti
Tempi di esecuzione	10 punti
Esperienze in campo commerciale ed artigianale dei presentatori	15 punti
<b>TOTALE</b>	<b>100 punti</b>

4. Saranno ammessi a finanziamento solo i progetti che riporteranno una valutazione superiore a 40 punti e fino ad esaurimento dell'importo del bando. La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio.
5. La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
6. A ciascun intervento sarà assegnato un "codice univoco di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

7. A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

## **Art. 8 – CONTROLLI**

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

## **Art. 9 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

1. Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali-Gestione Risorse. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo mail [ragioneria@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it](mailto:ragioneria@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it).
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

## **Art. 10 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
  - a. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palazzuolo sul Senio, telefono: 055 80 46154 Palazzuolo sul Senio - indirizzo di posta elettronica: Palazzuolo sul Senio PEC: Palazzuolo sul Senio [comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it](mailto:comune.palazzuolo-sul-senio@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
3. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
4. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Palazzuolo sul Senio è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Palazzuolo sul Senio.
6. Modalità di trattamento e conservazione. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n.

2/2017.

**Art. 11 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

1. Il presente avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Palazzuolo sul Senio che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

**Art. 12 ALTRE INFORMAZIONI**

Il programma si attua in concomitanza con i seguenti programmi, convenzioni e provvedimenti:

-Programma Selfiemployment di Invitalia (<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/selfiemployment>). SELFIEmployment finanzia con prestiti a tasso zero l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani NEET. Il Fondo è gestito da Invitalia nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, sotto la supervisione del Ministero del Lavoro.

IL SINDACO  
(F.to Gian Piero Moschetti)